

Filo diretto a Italia Radio

«Non è vero che ho messo il marxismo in soffitta, ma c'è un orizzonte nuovo»

Sciopero e scontro-fisco

«La Dc sperpera il denaro pubblico. I debiti li paghi chi finora ha fatto festa»

I diritti negati alla Fiat

«Una giusta battaglia che non è contro l'impresa» «Certo, andrei dal Papa»

I monarchici manifestano: viva Luigi XVI e Maria Antonietta



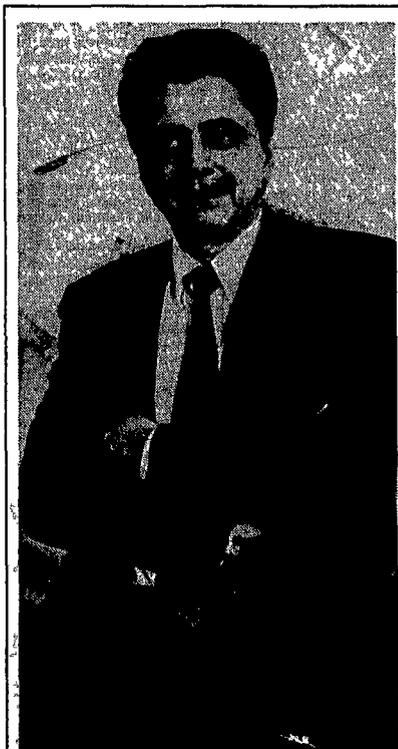
In mano una lettera per l'ambasciatore francese a Roma, alle spalle una ventina di giovani monarchici che sventolavano riproduzioni in cartone di lame insanguinate della ghigliottina...

«Perché dico oltre Marx...»

Occhetto spiega ragioni e idee del nuovo corso

Il marxismo, le rivoluzioni, la politica di oggi, lo sciopero generale, le donne, l'ambiente, la Fiat, il Papa... L'anniversario della fondazione del Pci è l'occasione di una botta e risposta tra il segretario comunista Occhetto e gli ascoltatori di Italia Radio.

parlano ogni giorno di democrazia vorrebbero poi che i comunisti non partecipassero al governo e non facessero nemmeno l'opposizione...



zioni, 189 e il '17, ma, come ha detto Gorbaciov oggi rifarsi solo ad una o all'altra non è sufficiente di fronte a società più complesse...

battività, di fiducia, è molto importante. A proposito delle conclusioni di Formica ho qualche scetticismo sul fatto che non ci sia da parte Fiat una precisa strategia antisindacale...

ALBERTO LEISS

ROMA. Italia Radio ore 10 il direttore Giuseppe Caldarola chiede a Occhetto che cosa è il «nuovo corso» del Pci, e dopo una breve introduzione del segretario comunista da parlarci agli ascoltatori...

dente dell'Unione familiari delle vittime di stragi. Che cosa pensa del fatto che a distanza di 20 anni la vicenda di Piazza Fontana non si è ancora conclusa?

Piazza Fontana e quello che è successo dopo dimostrano che c'è stata una macchinazione enorme, fuori e dentro una parte dello Stato...

Sono della sezione aeroportuali di Roma. Finalmente parliamo di noi per le iniziative che sviluppiamo: Cirillo, l'irpinia, la Fiat, la droga...

Scusa se ti interrompo, ma le tue parole mi fanno venire in mente una cosa che vorrei proprio dire. Vorrei invitare tutti quelli che condividono questa tua valutazione positiva, i nostri compagni, altre forze di progresso...

Sono un compagno di Siena, vorrei chiedere a Occhetto se pensa che la crisi del nostro partito dipenda da una mancanza di politica di alleanza...

Non possiamo dimenticare che le nostre difficoltà sono anche quelle di tutta la sinistra europea. In questi anni c'è stata una violenta ristrutturazione...

Niente di più lontano dalle mie intenzioni. Vorrei ricordare che il giovane Gramsci parlò a proposito dell'Ottobre sovietico di una «rivoluzione contro il Capitale»...

Docenti, ricercatori e tecnici agricoli della Campania si iscrivono al Pci

ROMA. Un gruppo di undici docenti, ricercatori e tecnici agricoli - che operano in università, centri studi e servizi regionali della Campania - si sono iscritti per la prima volta al Pci...

Sindaco comunista eletto a Tolentino

Il comunista Walter Montanari è il nuovo sindaco di Tolentino (Macerata). Guiderà una giunta composta da Pci, Psdi, Pri. La maggioranza comprendeva anche il Psi, passato ora all'opposizione...

La riforma delle strutture di base del Pci

La riforma del Partito comunista, e in particolare la riforma delle sue strutture di base questo il tema di due giornate di discussione promosse dalla commissione nazionale di organizzazione del Pci...

Certo per questa lotta non basteranno quelle quattro ore. Però la maggioranza è già in fibrillazione c'è un gran darsi da fare per evitare lo sciopero...

Chiamo da Genova, condivido l'esigenza di moralizzazione dell'amministrazione pubblica che Occhetto recentemente ha rilanciato. Perché non diamo subito un esempio forte, facendo uscire i nostri compagni da quei consigli di amministrazione che non siamo riusciti a moralizzare?

Lo abbiamo detto con chiarezza e lo ripeto ancora: bisogna separare la politica dall'amministrazione. I politici non devono maneggiare soldi, debbono essere onesti, diretti, amministratori competenti e autonomi devono attuare il loro giusto che noi cominciamo, anche attraverso atti unilaterali, a porre questo problema.

Sono Luigi Passera, preside



ROMA. «Senza di lui nella Dc nulla si può». Gianni Minoli legge rapido la presentazione. Antonio Gava somde sereno sotto la luce del riflettore che sigla la trasmissione. Ci dice: «È vero che è lei il candidato alla segreteria dc? Gava, naturalmente, non dice. «No, che candidato? Per essere candidato bisogna volerlo. «Quella di segretario non è una carica da ambizione personale. È una responsabilità immensa per i tempi che attraversiamo non penso che si

Il candidato-ombra per la segreteria democristiana alla ribalta di «Mixer»

Parla di caso Cirillo e patti con De Mita, di congresso e di Craxi

Riflettori su Gava: «Io, leader doroteo»

Padrino, capoclan, persino «don Antonio fetenzia». Un macigno, il cognome Gava. «Per quell'ultima accusa diedi querela, e con la smentita ci feci una campagna elettorale». A «Mixer», il candidato-ombra alla segreteria dc spiega come ha rimontato scandali «che avrebbero spezzato qualsiasi carriera».

«Non le ho mai sentite». Tiene i nervi a posto, parla male di nessuno. E se proprio deve puntare l'indice sceglie a bersaglio i giornalisti. Quante bugie intorno al congresso dc dice. Consta alla stampa «improvvisazione e ripetitivi».

«A volte nelle sue posizioni diventa immovibile. Mentre invece in politica bisogna avere la capacità di capire le posizioni degli altri e di cambiare le proprie». Mai restare fermi mentre il resto si mette a girare. Ed è per questo che Antonio Gava non condivide alcuni dei giudizi più recenti del suo segretario.

«A volte nelle sue posizioni diventa immovibile. Mentre invece in politica bisogna avere la capacità di capire le posizioni degli altri e di cambiare le proprie». Mai restare fermi mentre il resto si mette a girare. Ed è per questo che Antonio Gava non condivide alcuni dei giudizi più recenti del suo segretario.

«A volte nelle sue posizioni diventa immovibile. Mentre invece in politica bisogna avere la capacità di capire le posizioni degli altri e di cambiare le proprie». Mai restare fermi mentre il resto si mette a girare. Ed è per questo che Antonio Gava non condivide alcuni dei giudizi più recenti del suo segretario.

«A volte nelle sue posizioni diventa immovibile. Mentre invece in politica bisogna avere la capacità di capire le posizioni degli altri e di cambiare le proprie». Mai restare fermi mentre il resto si mette a girare. Ed è per questo che Antonio Gava non condivide alcuni dei giudizi più recenti del suo segretario.

FEDERICO GEREMICCA

deba ricercare lo ammirò quelli che la ricercano». Mezz'ora e più a rovistare nel passato e nel futuro del 36-37 della Dc. Ricordi tutti? Altro che piacevoli rimessi in piazza attraverso i riflettori della tv «Don Antonio fetenzia», appunto il «potere dinamico» ereditato dal padre Silvio. Il caso Cirillo. Quell'accusa di Pci. «Ciò Gava screditava il partito». Già che effetto le fa sentire queste parole del suo antico capocorrente?

«Non le ho mai sentite». Tiene i nervi a posto, parla male di nessuno. E se proprio deve puntare l'indice sceglie a bersaglio i giornalisti. Quante bugie intorno al congresso dc dice. Consta alla stampa «improvvisazione e ripetitivi».

«A volte nelle sue posizioni diventa immovibile. Mentre invece in politica bisogna avere la capacità di capire le posizioni degli altri e di cambiare le proprie». Mai restare fermi mentre il resto si mette a girare. Ed è per questo che Antonio Gava non condivide alcuni dei giudizi più recenti del suo segretario.

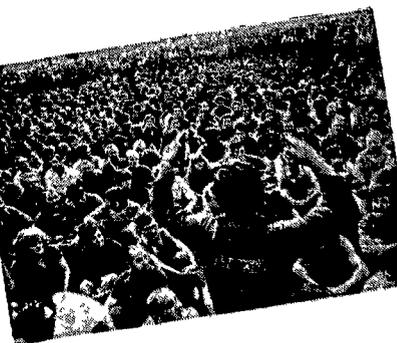
«A volte nelle sue posizioni diventa immovibile. Mentre invece in politica bisogna avere la capacità di capire le posizioni degli altri e di cambiare le proprie». Mai restare fermi mentre il resto si mette a girare. Ed è per questo che Antonio Gava non condivide alcuni dei giudizi più recenti del suo segretario.

«A volte nelle sue posizioni diventa immovibile. Mentre invece in politica bisogna avere la capacità di capire le posizioni degli altri e di cambiare le proprie». Mai restare fermi mentre il resto si mette a girare. Ed è per questo che Antonio Gava non condivide alcuni dei giudizi più recenti del suo segretario.

«A volte nelle sue posizioni diventa immovibile. Mentre invece in politica bisogna avere la capacità di capire le posizioni degli altri e di cambiare le proprie». Mai restare fermi mentre il resto si mette a girare. Ed è per questo che Antonio Gava non condivide alcuni dei giudizi più recenti del suo segretario.

DOCUMENTI

FIAT LA MODERNITA' DIETRO I CANCELLI



LIBRO BIANCO SUL CASO FIAT GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO con l'Unità